



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Rif. Prot. n. 12411/I/CPGT

Delibera n. 1256/2023

Il Consiglio nella seduta del 10.10.2023, composto come da verbale in pari data;

sentito il relatore Consigliere P. MASTROBERARDINO;

vista la nota acquisita al Prot. informatico n. 12411 del 28/09/2023 con la quale il Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Puglia ha trasmesso la richiesta del **Presidente della Corte di Giustizia tributaria di primo grado di Bari** di predisposizione di un apposito interpello nazionale per provvedere all'assegnazione di **n. 2 PS, 3 VPS e 3 Giudici**, al fine della regolare costituzione dei collegi e nelle more dell'espletamento della occorrente procedura concorsuale, in considerazione delle imminenti carenze di organico dovute a sopravvenute cessazioni dalle funzioni per raggiunti limiti di età ed alla scadenza di applicazioni esterne non esclusive;

vista la nota, acquisita al Prot. informatico n. 12411 del 28/09/2023, con la quale il Presidente della **Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Puglia** esprime parere favorevole allo svolgimento del suddetto interpello;

tenuto conto che il Presidente della **Corte di Giustizia di primo grado di Bari** ha rappresentato la cessazione dalle funzioni per raggiunti limiti di età, in base alle disposizioni transitorie di cui all'articolo 8 comma 1 della Legge 21 agosto 2022, n. 130, dei seguenti componenti: 2 PS (DRAGO Pasquale e CLAUDIO Luigi, rispettivamente il 01/10/2023 ed il 01/01/2024), 1 VPS (CAPORUSSO Francesco che cesserà il 26/11/2023) e 4 giudici (VOLPE Vito, DE RISI Oronzo, CARCANO Ruggero e FARNELLI Margherita che cesseranno, il primo, il 3/10/2023 ed i secondi il 01/01/2024);

tenuto conto che il Presidente della **Corte di Giustizia** ha rappresentato, inoltre, la scadenza al 10/10/2023 dell'applicazione esterna in via non esclusiva dei 2 VPS Andrea MEMMO e Nicola CRISTOFARO;

considerato che, tuttavia, a differenza di quanto rappresentato nella richiesta di espletamento dell'interpello, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 8 comma 1 della Legge 21 agosto 2022, n. 130 e dell'articolo 3 comma 6 del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (che proroga di un anno i termini stabiliti dalla prima disposizione), il PS CLAUDIO Luigi ed i giudici CARCANO Ruggero e DE RISI Oronzo cesseranno dalle funzioni per raggiunti limiti di età alla rispettiva data di compimento del 74esimo anno di età nel corso del 2024;



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

rilevato che le tabelle allegate alla **Risoluzione n. 4 del 06/12/2022** prevedono che la **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Bari**, per lo smaltimento dei flussi medi di ingresso dei ricorsi, si articola in n. 9 sezioni con n. 1 PC, 8 PS, n. 9 VPS e n. 36 G e che, in esito a quanto sopra rappresentato ed alla luce dell'attuale consistenza dell'organico, compresi gli applicati esterni che cesseranno nel corso del 2024, la Corte si comporrà di 1 PC, 7 PS, 5 VPS e 22 G;

considerato quanto segnalato dal Presidente e le effettive carenze nella **Corte di Giustizia Tributaria** richiedente per le singole cariche, con riferimento alla richiamata Risoluzione, in relazione alle quali risulta ammissibile l'interpello per l'applicazione presso tale sede di n. **1 PS, 3 VPS e 3 Giudici**;

vista la risoluzione **n. 7 del 13 ottobre 2015**, e successivi emendamenti, con la quale vengono stabiliti i criteri per la applicazione dei magistrati tributari presso le **Corti di Giustizia Tributaria** diverse da quella di organica appartenenza;

visto l'art.24 del D.Lgs.vo n.545/92 ;

DELIBERA

di procedere ad effettuare un interpello in sede nazionale, **per l'applicazione temporanea non esclusiva di n. 1 PS, 3 VPS e 3 G presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Bari**, per il periodo di 12 mesi non prorogabili, o inferiore a seguito di definizione di procedura concorsuale alla quale consegua la copertura dei posti di cui alla Risoluzione n. 4/2022, o al cessare delle necessità per le quali viene bandito il presente interpello;

DISPONE

che la procedura deliberata venga effettuata secondo i criteri di cui alla richiamata Ris. n. 7/2015, come successivamente emendata, rammentando, in particolare che:

1) Il giudice interessato ad una procedura di interpello nazionale potrà presentare istanza di applicazione anche per incarichi diversi da quello ricoperto nella **Corte di Giustizia Tributaria** di appartenenza, **purché di qualifica non superiore a quelle esercitate** e, comunque, per incarichi per i quali il magistrato risulti in possesso dei requisiti richiesti.

I Presidenti delle Corti di Giustizia Tributaria, in considerazione delle particolari attribuzioni e delle funzioni da svolgere presso la sede di titolarità, **non possono essere applicati ad altre sedi** in nessuna carica o funzione.

2) Per lo svolgimento dell'interpello il Consiglio attuerà la valutazione dei partecipanti adottando i seguenti criteri:



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

- a) le applicazioni sono riservate ai componenti di **Corti di Giustizia Tributaria** del medesimo grado di quella di destinazione e solo in assenza di aspiranti bastevoli alla copertura potranno essere valutati, in subordine, i componenti di **Corti di Giustizia Tributaria** di grado diverso da quello della **Corte di Giustizia Tributaria** di applicazione, purché provenienti da altre Regioni.

In ogni caso verrà data la precedenza a coloro i quali non siano stati sanzionati disciplinarmente nel quinquennio e/o non siano stati diffidati al deposito delle sentenze perché in ritardo.

- b) nel caso in cui i posti messi ad interpellato non risultassero coperti dopo aver applicato i criteri di cui al precedente punto a) è possibile valutare anche i candidati provenienti dal diverso grado del medesimo ambito Regionale; in tale ultimo caso i Presidenti di **Corte di Giustizia Tributaria** e di Sezione della sede di applicazione avranno cura di non assegnare a detti componenti fascicoli provenienti dai collegi giudicanti di cui essi hanno fatto parte nelle sedi di titolarità;

Nell'ambito delle precedenze di cui ai precedenti punti, in caso di eccesso delle domande rispetto ai posti disponibili, per individuare gli aventi diritto all'applicazione si valuterà, nell'ordine:

- c) il possesso di medesima qualifica dell'incarico da coprire;
d) la maggiore anzianità di servizio nella qualifica posseduta, calcolata secondo i criteri di cui alla Risoluzione Consiliare n. 4 del 25/10/2016, come individuata dalla posizione nel Ruolo unico nazionale vigente;
e) a parità di condizioni si farà ricorso al criterio subordinato della maggiore età anagrafica.

- 3) Al fine della partecipazione all'interpellato i candidati dovranno produrre, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione, redatta unicamente sul modello pubblicato congiuntamente al bando per il singolo interpellato, completa di tutte le dichiarazioni ivi previste.

In caso di incompleta compilazione delle dichiarazioni obbligatorie, il candidato sarà escluso dalle valutazioni, senza obbligo di richiesta di integrazione da parte dell'Ufficio.

- 4) Allo scopo di assicurare che le applicazioni possano essere disposte senza documento per l'organizzazione ed il rispetto dei carichi di lavoro della sede di organica appartenenza, **il nulla osta del Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di provenienza del partecipante dovrà contenere** anche:

- a) il numero di applicazioni interne ad altre sezioni, con relativa scadenza;



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

- b) l'attestazione del **regolare svolgimento delle funzioni, con riferimento almeno agli ultimi 12 mesi**, ponendo particolare attenzione al numero di sentenze depositate rispetto alla media dei depositi dei componenti di pari grado della **Corte di Giustizia Tributaria**.
- c) l'attestazione, **con riferimento agli ultimi 12 mesi**, del **rispetto dei tempi di deposito delle sentenze**, in conformità con quanto dichiarato dal candidato o, in caso contrario, motivando la differente dichiarazione, in particolare, per quanto al rispetto del termine ordinario dei 30 giorni, di quante depositate oltre tale termine, rispetto al totale;
- d) la dichiarazione che il candidato abbia o meno dato la propria adesione ad eventuali interPELLI interni ad altre sezioni, indetti negli ultimi sei mesi per la carica dallo stesso rivestita; in conformità con quanto dichiarato dal candidato o, in caso contrario, motivando la differente dichiarazione. Il Presidente avrà, altresì, cura di specificare se negli ultimi sei mesi non sono stati indetti interPELLI interni per la carica del candidato.

In particolare, non potrà essere rilasciato il nulla osta all'applicazione in caso di una insufficiente partecipazione del candidato alle attività dei collegi giudicanti, comprendendo in tale fattispecie anche il deposito tardivo di almeno il 70% delle sentenze e la mancata adesione ad interPELLI interni negli ultimi sei mesi, secondo quanto riportato alle precedenti lettere b), c) o d), ad eccezione del caso in cui il candidato risulti già applicato ad almeno un'altra sezione oltre quella di titolarità.

- 5) Si ricorda che l'applicazione viene concessa per la durata richiesta dal Presidente della **Corte di Giustizia Tributaria** di destinazione, nel limite di 12 mesi, ma che la stessa può essere **cessata d'ufficio anche dal Presidente ove è attiva**, se quest'ultimo rilevi essere mutate le condizioni che ne avevano determinato la necessità; il Presidente provvederà a cessare l'applicazione con proprio decreto motivato, dandone comunicazione agli interessati ed al Consiglio di Presidenza, senza bisogno di ulteriori autorizzazioni da parte di quest'ultimo.
- 6) **L'interpello**, previa trasmissione della presente delibera a tutte le **Corti di Giustizia Tributaria**, viene **bandito mediante pubblicazione della stessa sul sito internet del Consiglio di Presidenza (www.giustizia-tributaria.it)** unitamente al modello da utilizzare per la istanza di partecipazione.
- 7) Gli interessati all'interpello, **a pena di esclusione**, consegneranno o invieranno l'istanza di partecipazione alla segreteria della **Corte di Giustizia Tributaria** di appartenenza, **entro e non oltre 20 giorni** dalla pubblicazione della presente delibera sul sito istituzionale del Consiglio, corredata della documentazione obbligatoria prevista e richiamata nel precedente punto 3). **L'incompletezza della domanda o del nulla osta, o la anche parziale assenza di tali documenti, comporterà l'esclusione del candidato dall'interpello.**
- 8) **IMPORTANTE: Le Segreterie delle Corti di Giustizia Tributaria** provvederanno ad acquisire al protocollo informatico dell'ufficio le istanze pervenute ed a **trasmettere singolarmente ogni domanda** a questo Consiglio di Presidenza, **entro e non oltre i 7 giorni**



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

successivi alla scadenza del termine di presentazione, inserendo quale oggetto, prima dei dati del candidato, la seguente dicitura:

INTERPELLO per applicazioni alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Bari

- 9) L'esito dell'interpello verrà pubblicato sul sito del Consiglio e comunicato ai soli Presidenti delle **Corti di Giustizia Tributaria** di appartenenza degli applicati, al fine della notifica agli stessi.

Si pubblichi nella home page del **sito internet del Consiglio di Presidenza**.

Si comunichi ai **Presidenti di tutte le Corti di Giustizia Tributaria di I e II grado**.

IL PRESIDENTE

Firmatario1